



Consiglio di Stato in sede Giurisdizionale
Sezione Quinta

IL PRESIDENTE

VISTO il protocollo d'intesa tra la Giustizia amministrativa, nella persona del Presidente del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale forense, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti sottoscritto il 10 gennaio 2023;

VISTO l'art. 7-bis del d.l. 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126;

VISTA la nota del Segretario Generale n. 31147 del 27 settembre 2021 avente ad oggetto "Art. 17, comma 7, d.l. 9 giugno 2021, n. 80 e art. 7-bis del d.l. 23 luglio 2021, n. 105 – Prime indicazioni operative";

VISTI i decreti del Presidente della V Sezione del Consiglio di Stato nr. 2 del 4 gennaio 2023, nr. 5 del 9 gennaio 2023 e nr. 17 del 3 marzo 2023, relativi alla composizione dei collegi giudicanti delle udienze ordinarie della Sezione Quinta per l'anno 2023, nonché il decreto nr. 3 del 4 gennaio 2023 di riequilibrio del carico delle udienze;

RITENUTO di dover provvedere a disciplinare lo svolgimento in presenza dell'udienza pubblica e della camera di consiglio del 30 marzo 2023;

DECRETA

1. La **camera di consiglio** avrà inizio alle ore **9.00**.

Non sono previste le chiamate preliminari.

Le cause per le quali non sia stata depositata da tutte le parti costituite richiesta di passaggio in decisione, senza preventiva discussione, saranno chiamate in ordine di ruolo secondo le seguenti fasce orarie:

I. ore 9.00.

Nr. Ordine 1 NRG 202203658
Nr. Ordine 2 NRG 202302388
Nr. Ordine 3 NRG 202209151
Nr. Ordine 4 NRG 202302267
Nr. Ordine 5 NRG 202302477
Nr. Ordine 6 NRG 202302494
Nr. Ordine 7 NRG 202302544
Nr. Ordine 8 NRG 202302615
Nr. Ordine 9 NRG 202302376
Nr. Ordine 10 NRG 202302517
Nr. Ordine 11 NRG 202302562
Nr. Ordine 12 NRG 202300017
Nr. Ordine 13 NRG 202302449
Nr. Ordine 14 NRG 202302165
Nr. Ordine 15 NRG 202302427

2. L'udienza pubblica avrà inizio alle ore 10.00.

Non sono previste le chiamate preliminari.

Le cause per le quali non sia stata depositata da tutte le parti costituite richiesta di passaggio in decisione, senza preventiva discussione, saranno chiamate in ordine di ruolo secondo le seguenti fasce orarie:

I. ore 10.00.

Nr. Ordine 1 NRG 202110875
Nr. Ordine 2 NRG 202200218
Nr. Ordine 3 NRG 202209515
Nr. Ordine 4 NRG 202005803
Nr. Ordine 5 NRG 202207036
Nr. Ordine 6 NRG 202207682
Nr. Ordine 7 NRG 202300119
Nr. Ordine 8 NRG 202301185
Nr. Ordine 9 NRG 202010014
Nr. Ordine 11 NRG 202207824
Nr. Ordine 12 NRG 202208531
Nr. Ordine 13 NRG 202210027
Nr. Ordine 14 NRG 202206228
Nr. Ordine 15 NRG 202208414

II. ore 11.00.

Nr. Ordine 16 NRG 202209328
Nr. Ordine 17 NRG 202206279
Nr. Ordine 18 NRG 202207444
Nr. Ordine 19 NRG 202209075
Nr. Ordine 20 NRG 202300098
Nr. Ordine 21 NRG 202007757

Nr. Ordine 22 NRG 202207696

Le seguenti cause, per le quali è stata depositata da tutte le parti costituite richiesta di passaggio in decisione, senza preventiva discussione, sono comunque chiamate in coda alle altre, ossia dopo l'ultima discussione, ed è dato atto a verbale dell'intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione:

Nr. Ordine 10 NRG 202110370

3. Accesso ai locali del Consiglio di Stato, alla sala avvocati e all'aula d'udienza.

Gli avvocati avranno cura di attenersi scrupolosamente alla fascia oraria per scongiurare la compresenza di persone convocate in fasce orarie differenti; l'accesso a Palazzo Spada non sarà consentito se non dieci minuti prima dell'inizio della fascia oraria di pertinenza.

Gli avvocati e le parti ammesse ad assistere alla discussione devono attendere la chiamata del ricorso di interesse nei luoghi dedicati, indicati con apposita segnaletica.

È consentita la partecipazione dei praticanti avvocati all'udienza, fermo restando il potere del presidente del collegio di impedirne l'accesso all'aula o di disporre l'allontanamento, là dove ricorrano esigenze di garanzia del distanziamento sociale tra i presenti.

Manda alla Segreteria di trasmettere il presente decreto al Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e ai magistrati interessati, nonché di provvedere alla sua rituale pubblicazione nelle forme dovute sul sito dell'amministrazione.

Roma, 28 marzo 2023

Il Presidente
Diego Sabatino